



C.I.di S

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI

**BEINASCO - BRUINO - ORBASSANO
PIOSSASCO - RIVALTA - VOLVERA**

Strada Volvera, 63 - 10043 -ORBASSANO
TEL. 011/ 901.77.89 / 903.42.08 - FAX 011- 901.91.67
E. mail ccidis@tin.it Sito www.cidis.org
Codice Fiscale N. 95551120017 - P. IVA 07477300011

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PER LA GESTIONE DEL

PROGETTO DOMICILIARITA'

PERIODO ANNI DUE

INDICE

CAPO I – PRESCRIZIONI GENERALI.....	
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	PAG. 3
ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO	PAG. 3
ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E BASE D'ASTA.....	PAG. 4
ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	PAG. 4
ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO	PAG. 5
ART. 6 - CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA	PAG.5
ART. 7 - REVISIONE PREZZI	PAG. 6
ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA DEL RAGGRUPPAMENTO	PAG.6
ART. 9 - SUBAPPALTO - CESSIONE	PAG.7
ART. 10 - PROCEDURADI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	PAG.7
ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	PAG.8
ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI	PAG.8
ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO	PAG.8
ART. 14- ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.....	PAG.9
ART. 15 - SICUREZZA.....	PAG.10
ART. 16 - SCIOPERO.....	PAG.10
ART. 17 - ASSICURAZIONE - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA	PAG.11
ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI.....	PAG.12
ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI.....	PAG.12
ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	PAG.13
ART. 21 - CONTROVERSIE	PAG.14
CAPO II DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE	PAG.15
ART. 22 - PROGETTO DOMICILIARITA'.....	PAG.15
ART. 23 - MONTE ORE ATTIVITA' E COMPOSIZIONE DEL COSTO ORARIO	PAG.18
ART. 24 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI	PAG.19
ART. 25 - SERVIZI INTEGRATIVI E STRAORDINARI	PAG.24
ART. 26- PIANO DI ZONA E RETE TERRITORIALE.....	PAG.25.
ART. 27 - PERSONALE DEI SERVIZI.....	PAG.25
ART. 28 - FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE	PAG.26
ART. 29 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA NELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO DOMICILIARITA'	PAG.27
ART. 30- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY	PAG.28
ART. 31 - VERIFICHE E CONTROLLI.....	PAG.28

Allegato n. 1 – SCHEMA PROGETTO
Allegato n. 2 – OFFERTA ECONOMICA
Allegato n. 3 – ATTO CONVENZIONALE

CAPO I - PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato disciplina la gestione del "PROGETTO DOMICILIARITA'" che viene inteso come una rete di servizi ed interventi legati al territorio.

In conformità con la normativa vigente il Consorzio Intercomunale di Servizi di seguito denominato Consorzio considera prioritari e strategici la progettazione e l'attivazione di una gamma di servizi volta a rispondere ai bisogni crescenti delle persone con ridotta autonomia, articolando progetti individualizzati di intensità assistenziale e/o sanitaria variabile, finalizzati alla permanenza al domicilio.

I Servizi di assistenza domiciliare sociale, sanitaria e socio sanitaria oggetto del presente capitolato, sono rivolti ai cittadini residenti nel territorio consortile, costituito dai Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta e Volvera e sono finalizzati a fornire un sostegno al familiare od al care giver e/o la parziale sostituzione in caso di assenza dello stesso.

Il servizio offerto deve essere articolato tenendo in considerazione i problemi ed i bisogni della persona/nucleo familiare a seguito di attenta valutazione multi professionale, necessaria per l'elaborazione di un Piano Assistenziale Individuale (di seguito indicato PAI), adeguato alla situazione.

I cittadini, laddove è possibile, e la loro famiglia devono essere partecipi e coinvolti nel processo di aiuto.

2. Il "PROGETTO DOMICILIARITA'" è costituito dai seguenti servizi:

- "SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE";
- "SERVIZIO CURE DOMICILIARI AD INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA": la cui gestione si articola ulteriormente in tre specifici Servizi: "Servizio Lungo assistenza (LA)", "Servizio SAD-UVG" e "Servizio Domiciliare Disabili";
- "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)".

La gestione dei Servizi: Cure Domiciliari ad integrazione socio sanitaria e Assistenza Domiciliare Integrata, sarà oggetto di specifica convenzione fra il Consorzio, l'ASL TO3 - Distretto di Orbassano e l'impresa aggiudicataria (Allegato 3 - Atto convenzionale).

L'attività di tutti i servizi è più ampiamente descritta nel CAPO II - Disciplina dei servizi e compiti dell'appaltatore.

ART. 2 - DURATA DEL SERVIZIO

1. La durata del Servizio oggetto del presente appalto è fissata in anni due decorrenti dal 01/12/2009 al 30/11/2011 e, comunque, sino alla concorrenza dell'importo contrattuale.

2. Il servizio potrà essere attivato a far tempo dal giorno successivo l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n.163/2006 e s.m.i., in pendenza della stipulazione del contratto.
3. E' facoltà del Consorzio, nelle more dell'espletamento di nuova procedura aperta di aggiudicazione, richiedere la proroga per un massimo di mesi sei, periodo necessario per la conclusione del procedimento di scelta del nuovo contraente.
4. Il Consorzio, allo scadere dei primi due anni ha la facoltà di affidare, mediante procedura negoziata senza bando, alla stessa impresa aggiudicataria del contratto iniziale, il Servizio per un ulteriore periodo di anni due, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs n.163/2006, comma 5 lettera b, e s.m.i., questa ipotesi è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale ed alle condizioni del presente appalto.

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

Il valore complessivo presunto per il biennio del "Progetto Domiciliarità" ammonta ad euro **2.217.600,00** oltre ad IVA se dovuta secondo la normativa vigente, di cui euro **22.176,00** per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Nell'importo è compresa la gestione dei servizi facenti parte del "Progetto Domiciliarità" così come descritti al successivo CAPO II, art. 24.

La base d'asta è pari alla quota oraria di euro 24,00 - IVA esclusa.

Nella base d'asta sono compresi tutti i costi ed oneri descritti all'art. 23 del presente capitolato.

ART. 4 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per tutte le condizioni non evidenziate nel presente capitolato speciale d'appalto si fa riferimento a quelle previste D.Lgs n.163/2006 e s.m.i..
2. L'impresa aggiudicataria sarà, altresì, tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere prescrizioni che sono o saranno emanati dai pubblici poteri in qualsiasi forma, anche se in contrasto con le disposizioni del presente capitolato.
3. Ciascun concorrente alla gara, presentando l'offerta, si rende formalmente responsabile della perfetta conoscenza di tutte le norme che la regolano e, anche, di tutte le condizioni locali che possano interferire con le attività oggetto di appalto e che possano influire sull'esecuzione dei servizi e sulla determinazione del prezzo offerto.

ART. 5 - AUMENTI E DIMINUZIONI DEL SERVIZIO

Nel corso dell'esecuzione del "Progetto Domiciliarità" il Consorzio può chiedere e l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di accettare, alle condizioni tutte del contratto, un aumento od una riduzione dell'importo contrattuale fino ad un massimo del 20%.

E', altresì, possibile che il Consorzio possa effettuare una modifica organizzativa nella modalità di erogazione degli interventi, prevedendo anche l'erogazione indiretta del servizio, attraverso la concessione di buoni servizio che gli assegnatari utilizzerebbero acquistando le prestazioni previste nei PAI presso fornitori riconosciuti o accreditati dall'ente.

ART. 6- CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) Cauzione provvisoria

Le ditte partecipanti dovranno presentare, insieme all'offerta, deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'appalto pari a **€ 44.352,00 (euro quarantaquattromilatrecentocinquantadue/00)** costituito come previsto dall'art. 75 del D. Lgs n.163/2006. La cauzione potrà costituirsi in numerario tramite versamento dell'importo presso la Tesoreria del Consorzio, Banca Intesa San Paolo agenzia di Orbassano Via Roma, 43, ovvero tramite polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione bancaria rilasciata da istituto autorizzato. La durata della polizza dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di esperimento della gara e dovrà contenere la clausola di pagamento entro 15 giorni a prima richiesta scritta e la rinuncia del beneficio della preventiva escussione del debitore principale. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata, per la sola cauzione provvisoria, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, in quest'ultimo caso, a pena di esclusione, dovrà essere presentata copia conforme dell'apposita autorizzazione del Ministero dell'Economia e Finanze.

Il documento deve essere correlato dalla dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente una fideiussione bancaria, ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva. Tutte le condizioni per una corretta presentazione della cauzione provvisoria sono a pena di esclusione.

Ai non aggiudicatari, la cauzione provvisoria è restituita ad avvenuta aggiudicazione o comunque entro 30 giorni dalla gara.

b) Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è stabilita con le modalità previste all'art. 113 del D.Lgs n.163/06 nella misura del 10% dell'importo netto contrattuale e la stessa deve essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Nei casi di inadempimento, anche di una sola delle obbligazioni assunte dall'aggiudicatario e fatti salvi i maggiori diritti del Consorzio, l'amministrazione consortile procederà all'incameramento della cauzione suddetta con semplice atto

amministrativo ed avrà diritto al rimborso delle spese, che dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Impresa aggiudicataria, a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio.

Resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

L'aggiudicatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui il consorzio avesse dovuto avvalersi in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà restituita soltanto ad approvazione del certificato di regolare prestazione e dopo ultimata e liquidata ogni ragione contabile, pertanto, la garanzia deve essere prestata fino ad almeno sessanta giorni dopo la conclusione del rapporto contrattuale.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli offerenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Per fruire di tale beneficio, l'offerente, in sede di offerta, dichiara il possesso del requisito e lo documenta allegando copia di cui dichiarerà la conformità all'originale della certificazione.

ART. 7 - REVISIONE PREZZI

1. Il rischio di impresa è a totale carico del concessionario.
2. Ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs n.163/2006 il contratto oggetto del presente appalto, in quanto ad esecuzione continuativa, è soggetto alla revisione periodica del prezzo.
3. La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dai dirigenti responsabili dell'acquisizione di beni e secondo le seguenti modalità:
 - per il primo anno di decorrenza contrattuale i prezzi di aggiudicazione rimangono fissi ed invariati;
 - a partire dal secondo anno il Consorzio riconoscerà la revisione del prezzo risultato dall'aggiudicazione applicando la variazione percentuale dell'anno indicato rispetto all'anno precedente determinata dall'Indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati (FOI);
4. Il procedimento di adeguamento dei prezzi unitari sarà avviato dall'Amministrazione a seguito di formale richiesta da parte della ditta contraente corredata dalla documentazione necessaria e comprovante l'esatta quantificazione della percentuale di incremento da applicare.

ART. 8 - SOGGETTI AMMESSI E FORMA GIURIDICA RAGGRUPPAMENTO

1. Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati dall'art. 34 del D.Lgs n.163/2006 quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i consorzi ordinari, alle condizioni previste dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

2. Possono, altresì, partecipare alla gara anche i Consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro, i Consorzi fra imprese artigiane ed i Consorzi stabili. Tali consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, ed a pena di esclusione, per quali consorziati essi concorrono ed a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara.
3. Le singole imprese consorziate, di cui al precedente capoverso, che vengono designate come effettive esecutrici dei servizi, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi richiesti ai fini dell'ammissione alla gara, mentre i requisiti oggettivi, cioè quelli tecnico-economici e finanziari, saranno valutati con riferimento all'intero consorzio, fermo restando che la consorziata indicata come l'esecutrice delle prestazioni dovrà possedere, a pena di esclusione dalla gara, almeno il 60% dei requisiti oggettivi richiesti per la singola impresa.
4. Per i raggruppamenti di imprese orizzontali, la mandataria dovrà essere in possesso di almeno il 60% dei requisiti oggettivi, mentre le imprese mandanti dovranno essere in possesso dei requisiti oggettivi, pari alla percentuale dei servizi che ciascuna mandante s'impegna a svolgere, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 20% dell'importo dell'appalto.
5. Sempre per le ATI i requisiti soggettivi debbono essere posseduti da tutte le imprese del raggruppamento.
6. Il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi e, per questi ultimi, nelle percentuali sopra indicate, è richiesto a pena di esclusione dalla gara.
7. In caso di avvalimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 49 D.lgs 163/2006.

ART. 9 - SUBAPPALTO - CESSIONE

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs n. 163/200 è vietata la cessione e, stante la peculiarità dei servizi, è altresì vietato il subappalto.

ART. 10- PROCEDURA DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà con procedura aperta, secondo le modalità previste dagli artt.3, comma 37, e 55, comma 1, del D.Lgs n.163/2006, con l'aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, così come previsto all'art.83 del D.Lgs n.163/2006, valutata sulla base dei seguenti elementi:

A) offerta economica	PUNTI 50
B) offerta progettuale ed organizzativa	PUNTI 50
come di seguito articolata:	
B1) Progetto	punti 22
B2) Personale	punti 18
B3) Soddisfazione dei cittadini/clienti	punti 4
B4) Servizi integrativi e straordinari	punti 6

Nel disciplinare allegato al bando di gara, sono specificati i criteri di aggiudicazione e di valutazione dell'offerta, nonché le modalità di attribuzione di punteggi.

ART. 11 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

1. Il pagamento del corrispettivo dell'appalto avverrà a rate mensili posticipate, calcolate moltiplicando il prezzo orario, determinato in sede contrattuale in base all'offerta presentata, per il numero delle ore effettivamente prestate nel mese. Tale importo è comprensivo di tutti gli oneri indicati all'art. 23 del presente capitolato d'appalto.
2. Le modalità di fatturazione e di pagamento saranno definite nella convenzione fra il Consorzio, l'ASL TO3 e l'impresa aggiudicataria (Allegato 3 - Atto convenzionale). L'aggiudicatario dovrà produrre, congiuntamente alla fattura, la rendicontazione delle ore di attività erogate e degli operatori utilizzati nel mese.

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI

1. Successivamente all'appalto, con l'aggiudicatario sarà stipulato apposito contratto in forma pubblica-amministrativa.
2. Tutte le spese inerenti la stipula del contratto di cui al punto precedente sono a totale carico dell'aggiudicatario.

ART. 13 - VINCOLO GIURIDICO

1. Si precisa che, mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, il Consorzio non assumerà verso di questi alcun obbligo, se non quando a norma di legge, tutti gli atti inerenti l'appalto in questione e ad esso necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.
2. Nella formulazione delle offerte dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:
 - a) nell'esecuzione del servizio, che forma l'oggetto del presente appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare nei confronti del proprio personale gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore, nonché il trattamento salariale e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria, sottoscritto dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative a livello nazionale e, se esistenti, dai contratti territoriali;
 - b) tali obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale;
 - c) in caso di inottemperanza agli obblighi sopra precisati accertata dal Consorzio, il medesimo comunicherà all'aggiudicatario e, se del caso, anche all'Ispettorato del lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alla sospensione del pagamento di quanto dovuto, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'aggiudicatario

delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispektorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni al Consorzio, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ART. 14 - ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

1. L'impresa, dopo l'aggiudicazione, entro i termini perentori seguenti ed a pena di decadenza sarà invitata a:

- a) produrre l'eventuale necessaria documentazione di rito, nonché presentare gli originali dei documenti sostituiti con dichiarazione ai sensi del D.P.R. n.445/2000; la presentazione dei documenti da parte dell'impresa vincitrice dovrà avvenire entro il termine di trenta giorni dalla richiesta;
- b) costituire cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo netto d'appalto, che dovrà essere prestata nei modi previsti dall'articolo 6 entro il termine di venti giorni dalla richiesta; la cauzione di cui sopra verrà svincolata al termine della fornitura e dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione; nel caso in cui l'impresa aggiudicataria rifiutasse di stipulare il contratto o si rifiutasse di eseguire la fornitura o trascurasse in modo grave l'adempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato, il Consorzio potrà, in pieno diritto, risolvere ogni rapporto con l'aggiudicatario stesso, a maggiori spese di questo, con diritto di risarcimento degli eventuali danni, oltre all'incameramento della cauzione definitiva; resta salvo per il Consorzio l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma risultasse insufficiente;
- c) versare presso la Tesoreria del Consorzio, entro venti giorni dalla richiesta, la somma per le spese di contratto, di registro ed accessorie, a carico dell'appaltatore a norma dell'articolo 12;
- d) presentare, sempre entro quindici giorni dalla richiesta, copia delle polizze assicurative di cui all'articolo 17;
- e) presentare, entro dieci giorni dalla richiesta:
 - la programmazione dell'organizzazione del Progetto Domiciliarità, oggetto dell'appalto, sulla base delle indicazioni che verranno fornite dal Consorzio e dall'ASL TO 3 Distretto di Orbassano relativamente alle persone in carico al momento dell'aggiudicazione;
 - l'elenco nominativo degli operatori impiegati nei servizi con indicazione della qualifica professionale, titolo di studio posseduto e relativo curriculum;
 - la copia dei titoli di studio e dei certificati attestanti le esperienze degli operatori impiegati nei servizi, che non potranno essere diversi da quelli di cui sono stati inviati i curriculum;
 - il certificato di idoneità alle mansioni del personale impiegato, sottoscritto dal Datore di Lavoro;
 - il nominativo del Responsabile dell'impresa,

- il nominativo del Coordinatore/Responsabile con l'indicazione della qualifica professionale, dell'esperienza lavorativa;
 - il questionario di rilevazione della soddisfazione dei cittadini/clienti e le modalità di somministrazione.
2. Ove, nei termini fissati nel precedente punto 1), l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto richiesto o non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, il Consorzio avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'incameramento della cauzione provvisoria. Il Consorzio potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria (sempre che l'offerta di questo sia ritenuta valida), il quale resta vincolato alla propria offerta per non oltre novanta giorni dalla data della gara. Se neppure il secondo classificato provi quanto dichiarato, il Consorzio si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al terzo classificato e così di seguito, qualora lo ritenga di proprio interesse, ovvero di procedere a nuova gara.

3. L'aggiudicatario dovrà assorbire nel proprio organico il personale assunto dalla impresa dell'appalto in scadenza, riconoscendo l'inquadramento, il livello retributivo e l'anzianità acquisita, fatta salva la rinuncia individuale.

ART. 15 - SICUREZZA

Il prestatore di servizi dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro. L'impresa aggiudicataria è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e, si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità con le vigenti norme di legge in materia (D.Lgs n.81/2008). Data l'esecuzione del servizio all'interno di luoghi di lavoro del Consorzio, il prestatore di servizio si obbliga a coordinarsi ed a cooperare con la committenza per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione.

L'impresa aggiudicataria, al momento della stipula del contratto, dovrà comunicare al Consorzio il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.81/2008.

ART. 16 - SCIOPERO

Sulla base di quanto stabilito dalla L. n.146/1990 recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti delle persone costituzionalmente tutelati", in caso di proclamazione di sciopero, l'impresa aggiudicataria si impegna a garantire concordandolo con il Consorzio, il numero di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali.

ART. 17 - ASSICURAZIONE - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

1. L'impresa aggiudicataria è la sola responsabile, senza riserve ed eccezioni nei confronti del Consorzio, relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati: personale, utenti o terzi, in relazione all'espletamento dei servizi o a cause ad esso connesse. Sono da ritenersi a carico della ditta gli oneri ed i rischi derivanti dall'utilizzo di attrezzature, materiali e quant'altro necessario per lo svolgimento del servizio stesso.

È pertanto a carico dell'impresa aggiudicataria l'onere della stipula di apposita polizza assicurativa R.C. contro tutti i rischi inerenti ogni fase della gestione del progetto in appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta, prima dell'avvio del Progetto, e comunque entro la data di stipula del contratto, a pena di risoluzione dello stesso, a dotarsi di apposita assicurazione riferita specificatamente ai servizi oggetto del presente appalto.

Tale polizza, per la responsabilità civile per danni al personale, utenti o terzi, che fossero arrecati dal personale dell'impresa nell'espletamento dei servizi, dovrà avere i seguenti massimali:

- Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00
 - per danni a cose € 2.500.000,00
- Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (R.C.O) con i seguenti massimali:
 - per sinistro € 2.500.000,00
 - per persona € 2.500.000,00

La polizza dovrà specificare che tra le persone s'intendono compresi gli utenti dei servizi ed i terzi.

2. L'impresa appaltatrice dovrà, altresì, presentare per i veicoli di sua proprietà, che sono impiegati nella gestione del servizio oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa.

La ditta appaltatrice dovrà, altresì, stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità al servizio. L'assicurazione deve valere per chiunque conduca il veicolo e prevedere una somma assicurata non inferiore ad €. 500.000,00.

Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo del servizio.

3. L'impresa aggiudicataria s'impegna a presentare al Consorzio copia delle polizze e, ad ogni scadenza annuale delle stesse, la dichiarazione da parte della compagnia assicuratrice di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

4. Il Consorzio è esonerato espressamente da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere, dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto in questione.

5. L'impresa aggiudicataria solleva il Consorzio da qualsiasi pretesa, azione o rivalsa che possa derivargli da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali

ricadenti su di essa. Le spese che il Consorzio dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, saranno dedotte dai crediti dell'appaltatore o, in ogni caso, da questo rimborsate.

ART. 18 - CLAUSOLA LIMITATIVA DELLA PROPONIBILITA' DI ECCEZIONI

1. L'aggiudicatario contraente non può opporre, ex articolo 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente capitolato.
2. Tutte le riserve, che l'impresa aggiudicataria intende formulare a qualsiasi titolo, devono essere avanzate mediante comunicazione scritta al Consorzio e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di quindici giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva.
3. Non esplicitando le sue riserve nei modi e termini sopra indicati l'impresa appaltatrice decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'appaltante che emanerà gli opportuni provvedimenti.

ART. 19 - INADEMPIENZE CONTRATTUALI: SANZIONI E PENALI

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire l'osservanza di quanto stabilito nel presente capitolato speciale d'appalto.
2. Qualora, a seguito di controlli effettuati dai servizi preposti siano segnalate e riscontrate inadempienze o difformità alle prescrizioni tutte previste nel contratto, il Consorzio provvederà ad applicare una sanzione.
3. A titolo esemplificativo e non tassativo, si riportano le tipologie di alcuni eventi che comportano l'applicazione della penale:
 - a. mancata attivazione degli interventi nei tempi previsti dall'art. 24 per diversi servizi che costituiscono il Progetto Domiciliarità a seguito di formale comunicazione da parte dei Responsabili del Consorzio: verrà applicata una penale di **€ 100,00 per ogni giorno di ritardo nell'attivazione del servizio;**
 - b. mancata sostituzione del personale assente nei tempi previsti dall'art. 28 per diversi servizi che costituiscono il Progetto Domiciliarità: verrà applicata una penale di **€ 300,00 per ogni giorno di ritardo;**
 - c. mancata predisposizione del PAI entro i tempi fissati dall'art. 24: verrà applicata una penale di **€ 300,00 per ogni singolo evento;**
 - d. mancato rispetto delle modalità e dei tempi di attuazione stabiliti nei PAI, senza accordo preventivo col beneficiario e con il Consorzio: verrà applicata una penale di **€. 200,00 per ogni singolo evento;**

- e. mancata comunicazione formale di eventi significativi e di cambiamenti in merito a problemi/bisogni dei cittadini/nuclei in carico: verrà applicata una penale di **€ 200,00 per ogni singolo evento**;
 - f. comportamento scorretto e non professionale nei confronti dell'utenza: verrà applicata una penale di **€ 500,00 per ogni singolo evento**. Il ripetersi per più di due volte da parte del medesimo operatore di tali eventi, comporterà l'obbligo da parte dell'impresa aggiudicataria, di sostituire il personale interessato. La mancata sostituzione del personale in questione entro 5 giorni comporta la risoluzione di diritto del contratto. In questo caso il Consorzio si rivarrà sulla cauzione;
 - g. inadeguata gestione, conservazione, utilizzo dei dati personali delle persone in carico, così come previsto all'art. 29 del presente capitolato: verrà applicata una penale di **€ 300,00 per ogni evento**;
 - h. mancata fornitura ed utilizzo del materiale necessario per lo svolgimento delle attività a diretto contatto con l'utenza e relativi materiali di igiene e pulizia: verrà applicata una penale di **€. 200,00 per ogni evento riscontrato**;
4. Le irregolarità riscontrate saranno contestate con comunicazione scritta, trasmessa anche a mezzo fax. L'impresa aggiudicataria dovrà, entro cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione, produrre per iscritto le proprie contro deduzioni; trascorso il tempo sopra indicato, il Consorzio deciderà nel merito, applicando, nel caso, le relative penali con le modalità sopraccitate. Nei casi di elevata gravità, le contro deduzioni dovranno pervenire entro 24 ore dal ricevimento della contestazione.
5. I rimborsi per i danni provocati e le penali inflitte saranno trattenuti sulle fatture in pagamento e, ove queste risultassero insufficienti, sulla cauzione definitiva. Nel caso d'incameramento totale o parziale della cauzione, questa dovrà essere immediatamente ricostituita nel suo originario ammontare.

ART. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, segnalati dal Responsabile del Procedimento, compresa l'impossibilità a garantirne il regolare e corretto svolgimento, il Consorzio ha facoltà di risolvere "**ipso facto e de iure**" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo raccomandata A/R, incamerando il deposito cauzionale a titolo di penale e di indennizzo, fatto salvo l'accertamento dei maggiori danni.

In casi meno gravi il Consorzio si riserva, comunque, la facoltà di risoluzione del contratto con le modalità su indicate quando, dopo che il Responsabile del Procedimento avrà intimato due volte all'aggiudicatario, a mezzo raccomandata A/R, una più puntuale osservanza degli obblighi di contratto, questi ricada nuovamente nelle irregolarità contestategli o non abbia prodotto contro deduzioni accettate, se richieste.

In tali casi il Consorzio, per garantire la continuità del servizio, potrà richiedere l'intervento di altro soggetto, ponendo le spese relative a carico dell'aggiudicatario.

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del c.c., per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, con le modalità succitate, per inadempimento ai sensi dell'art. 1456 c.c. i seguenti casi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'aggiudicatario;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività dell'aggiudicatario;
- c) mancata osservanza delle norme sul subappalto ed impiego del personale non dipendente o non socio dell'aggiudicatario;
- d) inosservanza delle norme di legge relative al personale e mancata applicazione dei Contratti Collettivi di lavoro;
- e) interruzione non motivata del servizio.

ART. 21 - CONTROVERSIE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario, si applicherà l'art. 240 del D. Lgs n. 163/2006. In caso di mancato accordo bonario, le controversie verranno concluse in sede civile presso il competente Foro di Pinerolo. E' escluso il ricorso arbitrato.

CAPO II - DISCIPLINA DEI SERVIZI E COMPITI DELL'APPALTATORE

ART. 22 - PROGETTO DOMICILIARITA'

1. La L. n. 328/00 e la L.R. n. 1/04, disciplinano il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali precisando che fra i servizi essenziali necessari per assicurare risposte adeguate ai bisogni delle persone vi è il servizio di “assistenza domiciliare territoriale e di inserimento sociale”. La Regione Piemonte, in attuazione del D.P.C.M. 29/11/01, “Atto di indirizzo in materia di prestazioni socio-sanitarie”, con la D.G.R. 51 del 23/12/03 ha dettato le norme per l'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza nell'area dell'integrazione socio-sanitaria.
2. Il **Progetto domiciliarità** è costituito dai seguenti servizi:
 - Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale;
 - Servizio Cure Domiciliari ad Integrazione socio-sanitaria, che si articola in “Servizio Lungo assistenza (LA), Servizio SAD UVG e Servizio Domiciliare Disabili”;
 - Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).
3. Il Progetto domiciliarità deve perseguire le seguenti finalità:
 - favorire il mantenimento della persona nel proprio ambiente di vita e di relazione, consentendo di mantenere i propri ruoli e le proprie responsabilità ed offrendo aiuto e sostegno alla persona in situazione di bisogno e/o difficoltà;
 - prevenire l'inserimento in strutture residenziali, comunitarie e sanitarie;
 - favorire il recupero, il mantenimento, lo sviluppo del livello di autonomia della persona e promuovere la responsabilità della famiglia;
 - contribuire, con le altre risorse del territorio e del volontariato, ad elevare la qualità della vita delle persone ed affrontare il fenomeno dell'isolamento sociale;
 - ritardare o ridurre i processi involutivi fisici, psichici e sociali che possono pregiudicare l'autonomia delle persone;
 - garantire il supporto ed il rinforzo al nucleo familiare in presenza di problematiche di varia natura anche in un'ottica preventiva;
 - favorire l'attivazione di risorse per facilitare ai soggetti in stato di difficoltà l'accesso alla cosiddetta "vita normale" e la loro integrazione sociale;
 - garantire il supporto ai “care giver” ed il rinforzo delle loro eventuali competenze per la prosecuzione dell'assistenza anche in autonomia.
4. Destinatari:

Possono accedere ai servizi del **Progetto Domiciliarità** le persone residenti nel territorio consortile e, nel rispetto degli accordi internazionali, anche i cittadini di stati appartenenti all'Unione Europea ed i loro familiari, nonché gli stranieri individuati ai sensi dell'art. 41 del T.U. 286/98, e ai sensi della L. n.189/02, che siano in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età, alla malattia, a condizioni sociali difficili.

Sono fruitori del Progetto domiciliarità le seguenti tipologie:

 - **persone anziane parzialmente o totalmente non-autosufficienti;**

- **disabili e persone invalide;**
- **adulti in difficoltà e/o con modalità di vita marginale;**
- **persone con problemi psichiatrici e/o di dipendenza** in presenza di un progetto concordato con i Dipartimenti di Salute Mentale e delle Dipendenze;
- **nuclei famigliari** con figli minori nei quali si evidenzino carenze, incapacità e difficoltà organizzative ed educative;
- **persone con problematiche di natura sanitaria** e con esigenza di continuità delle cure.

5. Metodologia di lavoro

L'attuazione del **Progetto Domiciliarità** prevede quale metodologia di lavoro l'utilizzo sistematico del **PAI** (Piano Assistenziale Individualizzato). Strumento che, a partire dai problemi e dai bisogni delle persone/nuclei familiari, individua gli obiettivi, gli interventi idonei a rispondere ai bisogni stessi e le modalità di verifica. Alla stesura del PAI debbono partecipare tutti gli attori coinvolti (operatori sociali e sanitari, familiari ed interessato, laddove possibile, ed eventuali volontari).

Nel PAI debbono essere indicati: il ruolo degli operatori che svolgono le attività/interventi, la frequenza ed i tempi necessari per realizzarli.

I PAI debbono essere aggiornati ogni volta che si modificano i problemi ed i bisogni del beneficiario e, comunque, almeno una volta l'anno.

Nella stesura dei PAI e nella gestione dei servizi, l'impresa aggiudicataria dovrà programmare i diversi interventi in fasce orarie congrue e nel rispetto delle esigenze dei cittadini.

Gli orari dovranno essere necessariamente flessibili con articolazioni differenti a seconda dei bisogni e degli ambiti di intervento.

L'impresa aggiudicataria, nell'organizzare i servizi compresi nel **Progetto Domiciliarità**, dovrà articolare **tre equipe di lavoro** in grado di garantire:

- per ogni situazione in carico l'individuazione, di norma, di uno/due operatori di riferimento in modo da evitare, salvo in casi particolari o di forza maggiore, il turnover di un numero superiore di operatori presso la medesima situazione;
- la sostituzione, con altro personale di medesima qualifica professionale, del personale assente in modo da evitare la modifica della programmazione degli interventi;
- la contemporaneità degli interventi nelle fasce orarie di maggior bisogno, in particolare quella mattutina;
- le specializzazioni necessarie per assicurare uno standard qualitativo soddisfacente nella gestione dei servizi ad integrazione socio sanitaria;
- le specifiche esigenze delle varie tipologie di cittadini beneficiari.

Le equipe, individuate dall'Impresa, si dovranno articolare nel seguente modo:

- n. 1 equipe per il Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale;
- n. 1 equipe per i Servizi di: Lungo Assistenza (LA), Sad UVG, Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- n. 1 equipe per il Servizio Domiciliare Disabili.

Gli interventi compresi nel **Progetto Domiciliarità** debbono rispettare la metodologia del lavoro di rete.

6. Interventi

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire i seguenti interventi previsti dal profilo professionale degli *ADEST/OSS*¹:

- a. Supporto ed assistenza nella soddisfazione dei bisogni primari e nella gestione di interventi igienico-sanitari:
 - mobilitazione, igiene personale, espletamento delle funzioni fisiologiche;
 - preparazione e assunzione dei pasti;
 - rilevazione parametri dei segni vitali, effettuazione di semplici interventi di primo soccorso;
 - aiuto nella medicazione;
 - aiuto nell'assunzione dei farmaci orali prescritti dal Medico Medicina Generale o Specialista e nell'utilizzo di apparecchi medicali di semplice uso.
 - b. Aiuto nell'accesso alle risorse ed ai servizi presenti sul territorio:
 - effettuazione di trasporti, accompagnamenti, svolgimento di pratiche nell'ambito del territorio consortile, fatta eccezione per i trasporti per esigenze sanitarie o previa autorizzazione dei Responsabili di riferimento del Consorzio.
 - c. Assistenza e supporto nelle attività domestico-alberghiere ed igienico sanitarie:
 - cura e supporto delle condizioni igieniche del contesto abitativo, lavaggio e cambio della biancheria, sanificazione degli ambienti;
 - prevenzione degli incidenti domestici;
 - effettuazione di acquisti, spesa esclusivamente nel comune di residenza del beneficiario, fatte salve particolari esigenze autorizzate dai Responsabili di riferimento del Consorzio.
 - d. Collaborazione in attività volte a favorire la socializzazione:
 - coinvolgimento dei vicini e dei parenti, cura dei rapporti con le strutture sociali, ricreative e culturali del territorio, partecipazione ad attività di animazione, socializzazione e/o recupero che impegnano l'utente nell'ambito del territorio consortile fatta eccezione in caso di eventi particolari autorizzazione del Responsabile.
 - e. Collaborazione in attività di custodia:
 - aiuto nell'assistenza consentendo ai care giver momenti di sollievo.
7. Tutti gli interventi vengono erogati nel rispetto delle richieste e delle progettualità concordate con l'interessato/tutore/amministratore di sostegno, con il nucleo familiare, con i servizi sociali e sanitari, con i parenti di riferimento, con la rete del volontariato. Tutte le attività debbono essere svolte con particolare attenzione al mantenimento e/o al recupero dell'autonomia ed agli aspetti relazionali.
8. Per situazioni che presentano una situazione di particolare urgenza potrà essere richiesto dal Consorzio l'attivazione di interventi eccezionali di emergenza anche durante la notte.
9. L'erogazione dei servizi previsti dal *Progetto Domiciliarità* potrebbe richiedere delle modifiche organizzative in corso d'opera, in particolare per consentire di

¹ Come da D.C.R. 31.7.95 n. 17-13219 allegato A, del Decreto del 18.02.00 del Ministero della Sanità di concerto con il Ministero della Solidarietà e del profilo nazionale del 22.02.01 della Conferenza permanente Stato-Regioni.

consolidare nuove forme di erogazione dei servizi a supporto della domiciliarità, già in corso di sperimentazione con il “Progetto Casa Amica notte e giorno”. Sulla base di una valutazione professionale che consideri anche la capacità di autodeterminazione del beneficiario/nucleo familiare, potrebbe essere individuata, quale forma di erogazione degli interventi, quella indiretta, attraverso la concessione di buoni servizio che gli assegnatari utilizzerebbero acquistando le prestazioni previste nei PAI.

ART. 23 - MONTE ORE ATTIVITA' E COMPOSIZIONE DEL COSTO ORARIO

Il numero di ore annue complessivo per la gestione del Progetto Domiciliarità è pari a **46.200** così suddiviso:

Servizio	Monte ore annuo di attività'
ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE	14.000 ore
SERVIZIO CURE DOMICILIARI AD INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA:	
- Servizio Lungo assistenza (LA)	4.500 ore
- Servizio SAD-UVG	12.700 ore
- Servizio Domiciliare Disabili	8.000 ore
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)	7.000 ore

Il Consorzio e l'ASL TO 3 Distretto di Orbassano riconoscono all'impresa aggiudicataria la liquidazione delle ore complessive annue pari a n. **46.200**, che devono essere utilizzate esclusivamente per erogare le prestazioni ai cittadini e per gli incontri di progettazione e verifica dei PAI con gli altri operatori sociali, sanitari e con le risorse territoriali.

Nel costo orario posto a base d'asta sono comprese le voci di seguito dettagliate ed i costi di gestione:

- tempo di percorrenza per ogni spostamento da un domicilio all'altro e/o alle sedi di riferimento;
- riunioni di équipe con tutto il personale impiegato per il coordinamento e l'aggiornamento delle situazioni in carico;
- fornitura di materiale necessario per lo svolgimento delle attività a diretto contatto con l'utenza ed eventuali materiali di igiene e pulizia;
- rimborsi chilometrici ai dipendenti per l'utilizzo del proprio automezzo per esigenze di servizio;
- coordinamento del Progetto Domiciliarità per le seguenti funzioni:
 - interfaccia con i Responsabili individuati dal Consorzio e dall'ASL TO3 Distretto di Orbassano;
 - coordinamento complessivo delle équipes di lavoro;
 - programmazione e progettazione degli interventi;

- documentazione e rendicontazione delle attività;
- monitoraggio e valutazione.

Le attività di coordinamento appena descritte e riconosciute nel costo orario a base d'asta hanno i seguenti monte ore annui complessivi:

- Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale n. 900 ore annue;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata n. 100 ore annue;
- Servizio di Lungo Assistenza n. 72 ore annue;
- Servizio di SAD-UVG n. 72 ore annue;
- Servizio Domiciliare Disabili n. 100 ore annue.

ART. 24 - CARATTERISTICHE DEI SERVIZI

A) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE TERRITORIALE

1. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale afferisce integralmente al Consorzio sia per gli aspetti gestionali che economici.
2. Si pone l'obiettivo di sostenere ed incentivare la qualità della vita delle persone/nuclei familiari residenti nel territorio consortile, consentendo loro di rimanere nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale. Tale servizio assicura al nucleo familiare/persona, attraverso adeguati strumenti di valutazione del bisogno, interventi che consentano di conservare le abitudini quotidiane, di mantenere relazioni affettive, familiari e sociali.
3. Il servizio si articola seguendo una logica di integrazione delle attività della persona assistita e dei suoi familiari, assumendo anche funzione di promozione dell'autonomia e di aiuto evitando, laddove possibile, di assumere natura sostitutiva. I destinatari degli interventi di assistenza domiciliare sono già stati indicati all'art. 22, punto 4) del presente capitolato d'appalto e di norma non sono persone che hanno i requisiti richiesti per fruire di cure domiciliari ad integrazione socio sanitaria o di assistenza domiciliare integrata.
4. L'attivazione del servizio avviene a seguito di richiesta da parte del Consorzio all'impresa aggiudicataria mediante la trasmissione di apposita scheda, dalla quale si evincono: l'operatore di riferimento, i problemi ed i bisogni della persona/nucleo familiare e gli interventi da attivarsi con rispettivo monte ore ipotizzato.
5. L'impresa aggiudicataria, entro e non oltre 10 giorni lavorativi, deve garantire la predisposizione di una prima ipotesi di intervento da condividere con il beneficiario del servizio e la sua famiglia, mediante una visita domiciliare effettuata unitamente all'operatore di riferimento indicato dal Consorzio.
6. Successivamente alla suddetta visita domiciliare l'impresa deve garantire l'attivazione del servizio con le modalità concordate entro 5 giorni di calendario.
7. Per situazioni che rivestono carattere di urgenza ed esigenza di tutela, il Consorzio può richiedere l'immediata attivazione del servizio, che dovrà avvenire entro 24 ore.

8. Dalla data di avvio del servizio l'impresa aggiudicataria deve, entro e non oltre 45 giorni di calendario, predisporre il PAI, concordandolo con tutti gli attori coinvolti e trasmetterlo al Consorzio.
9. L'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente al Consorzio ogni variazione in positivo o in negativo della situazione presa in carico, per consentire una valutazione in itinere ed adottare i provvedimenti necessari ad adeguare gli interventi ai mutati bisogni. Conseguentemente deve formulare le eventuali proposte di modifica del PAI.
10. Il Consorzio individua le persone/nuclei familiari da prendere in carico, approva i singoli PAI, gestisce la lista di attesa del servizio, effettua il monitoraggio e la verifica dei progetti attuati.
11. L'impresa aggiudicataria ad ogni inizio mese consegna ai beneficiari/familiari il prospetto delle ore da effettuare nel corso del mese e, contestualmente, ritira il prospetto del mese precedente regolarmente vidimato dai medesimi beneficiari/familiari, dal quale si evincono le ore effettivamente svolte. Detti prospetti vengono custoditi presso la sede dell'impresa e possono essere richiesti e visionati dal Responsabile del Consorzio in qualsiasi momento.
12. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere la rendicontazione mensile del servizio effettuato al Consorzio entro e non oltre il 15 del mese successivo.
13. La sospensione e la chiusura dell'intervento è disposta, previa valutazione della situazione complessiva di tutti gli attori coinvolti.
14. Il Consorzio effettuerà le opportune verifiche sulle situazioni in carico, in particolare a seguito di osservazioni e/o reclami pervenuti da parte di cittadini e di familiari e/o di care giver.
15. L'impresa si impegna a trasmettere al Consorzio, alla scadenza di ogni anno, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.
16. L'impresa è responsabile della gestione del lavoro degli OSS, compresa la redazione, l'attivazione e la verifica dei PAI.
17. Il Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale si effettua nell'arco dei 6 giorni settimanali, indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 19.00, di norma escluso i giorni festivi. Può essere richiesta la copertura di interventi di emergenza anche durante la notte o orari differenti da quelli sopra indicati.
18. Il monte ore annuale del presente servizio è pari a 14.000 ore.

B) CURE DOMICILIARI AD INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA

Tale tipologia di servizi sono erogati in compartecipazione con l'ASL TO 3 Distretto di Orbassano in attuazione del D.P.C.M. 29/11/01, "Atto di indirizzo in materia di prestazioni socio-sanitarie", della D.G.R. n. 51 del 23/12/03 di applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza nell'area dell'integrazione socio-sanitaria e della D.G.R. n. 39-11194 del 06/04/09 di riordino delle prestazioni di assistenza tutelare socio sanitaria. Pertanto, sono oggetto di specifica convenzione che disciplina i rapporti fra Consorzio, ASL TO 3 Distretto di Orbassano e impresa aggiudicataria (Allegato 3 - Atto convenzionale).

SERVIZIO LUNGOASSISTENZA

1. Il Servizio LA è gestito in collaborazione dal Consorzio e dall'ASL TO 3 Distretto di Orbassano; per quanto riguarda la liquidazione delle prestazioni si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 51 del 23/12/03.
2. Deriva da un modello caratterizzato dall'azione integrata e coordinata di operatori sanitari e sociali al domicilio dell'utente, all'interno del suo nucleo familiare e nella propria casa e di norma viene attivato o come evoluzione di prese in carico ADI dopo i primi 60 giorni o per favorire precoci dimissioni ospedaliere e garantire una continuità delle cure al domicilio.
3. Gli obiettivi del Servizio in particolare sono:
 - garantire la continuità assistenziale quando il percorso clinico assistenziale del cittadino prevede l'intervento nel proprio domicilio;
 - favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazionali;
 - ridurre il ricovero ospedaliero improprio;
 - accelerare le dimissioni dall'ospedale, dalla casa di cura e di riabilitazione, dalla lungodegenza.
4. I beneficiari del Servizio LA sono le persone residenti sul territorio consortile, le cui condizioni clinico assistenziali necessitano di interventi a forte integrazione sanitaria e sociale.
5. L'erogazione del servizio avviene a seguito di valutazione e di individuazione dei problemi e dei bisogni da parte delle competenti Commissioni integrate: Unità Valutativa Geriatrica (di seguito definita UVG), Unità Valutativa di Attività e Partecipazione (di seguito definita UVAP) e Unità Valutativa Minori (di seguito indicata UVM).
6. Ogni presa in carico prevede la stesura di un PAI formulato alla presenza degli operatori dei NIA, NID e NIM e delle competenti Commissioni UVG, UVAP e UVM che richiederanno formalmente all'impresa aggiudicataria l'attivazione della presa in carico, che deve avvenire entro e non oltre 3 giorni di calendario.
7. La sospensione e/o la chiusura dell'intervento è disposta dalla medesima Commissione che l'ha attivata.
8. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere la rendicontazione mensile del servizio effettuato entro e non oltre il 15 del mese successivo.
9. Il Consorzio e l'ASL effettueranno le opportune verifiche sulle situazioni in carico, in particolare a seguito di osservazioni e/o reclami pervenuti da parte di cittadini e di familiari e/o di care giver.
10. L'impresa si impegna a trasmettere, alla scadenza di ogni anno, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.
11. Il Servizio LA si effettua nell'arco dei 7 giorni settimanali, di norma compresi i giorni festivi, indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 13,00, con possibilità anche di interventi nella fascia pomeridiana.
12. Il monte ore annuale del presente servizio è pari a 4.500 ore.

SERVIZIO SAD UVG

1. Il Servizio SAD UVG è gestito in collaborazione dal Consorzio e dall'ASL TO3

Distretto di Orbassano; per quanto riguarda la liquidazione delle prestazioni si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 51 del 23/12/03.

2. Si pone l'obiettivo di sostenere la domiciliarità dei cittadini anziani non autosufficienti valutati dalla UVG, residenti nel territorio consortile, consentendo loro di restare al proprio domicilio. Questo servizio prevede un'integrazione sanitaria e sociale, in quanto i bisogni di tale tipologia di persone afferiscono sia all'area sanitaria e riabilitativa che a quella sociale.
3. I beneficiari del servizio sono gli anziani non-autosufficienti valutati dalla Commissione UVG ed i loro familiari.
4. L'erogazione del servizio avviene a seguito della valutazione dell'UVG che individua i problemi ed i bisogni e ne richiede l'attivazione che dovrà avvenire entro 10 giorni.
5. La stesura dei PAI avviene utilizzando la modulistica prevista dalla D.G.R. n. 42-8390 del 10/03/08 e sue eventuali modificazioni o integrazioni apportate congiuntamente dall'ASL TO3 e dal Consorzio.
6. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere la rendicontazione mensile del servizio effettuato entro e non oltre il 15 del mese successivo.
7. Il Consorzio e l'ASL effettueranno le opportune verifiche sulle situazioni in carico, in particolare a seguito di osservazioni e/o reclami pervenuti da parte di cittadini e di familiari e/o di care giver.
8. L'impresa si impegna a trasmettere, alla scadenza di ogni anno, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.
9. Il Servizio SAD UVG si effettua nell'arco dei 7 giorni settimanali, di norma compresi i giorni festivi, indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 20,00.
10. Il monte ore annuale del presente servizio è pari a 12.700 ore.

SERVIZIO DOMICILIARE DISABILI

1. Il Servizio Domiciliare Disabili, è gestito in collaborazione dal Consorzio e dall'ASL TO 3 Distretto di Orbassano; per quanto riguarda la liquidazione delle prestazioni si fa riferimento alle disposizioni della D.G.R. n. 51 del 23/12/03.
2. Nell'ambito degli obiettivi previsti dalla L. n. 104/1992 e dalla L. n. 162/1998, i servizi domiciliari per disabili rappresentano la parte integrante delle attività e/o azioni finalizzate al mantenimento nel tempo della domiciliarità.
Tali servizi si connotano come:
 - interventi diretti di aiuto alla persona disabile grave, presso il domicilio;
 - interventi di sollievo diretto ed indiretto alla famiglia del disabile;
 - insieme di opportunità di integrazione sociale, legate al territorio.
3. Il Servizio si pone i seguenti obiettivi:
 - offrire un'assistenza domiciliare specifica per persone "gravi e gravissime";
 - integrare, per periodi limitati, l'assistenza ospedaliera svolta dalle famiglie;
 - instaurare una "relazione di fiducia" con il disabile e la sua famiglia per indirizzarli ed accompagnarli all'utilizzo dei servizi esistenti;
 - mettere a disposizione della persona disabile grave le "opportunità che producono integrazione sociale" impostando interventi mirati;

- garantire un supporto alle famiglie nella gestione del disabile a domicilio offrendo loro uno "spazio di tempo libero" per evitare l'isolamento e promuovere la loro integrazione sociale;
 - prevenire e/o ritardare l'istituzionalizzazione.
4. I destinatari degli interventi sono i disabili gravi e gravissimi certificati, come previsto dall'art. 3 della L. 104/1992 ed i nuclei familiari che al loro interno abbiano o accolgano persone disabili gravi con la modalità dell'affidamento e valutati dalle Commissioni UVAP o UVM.
 5. Per ogni situazione viene redatto un PAI, formulato alla presenza degli operatori dei Nuclei Interdisciplinari Disabili (NID) e Nuclei Interdisciplinari Minori (NIM) e delle competenti Commissioni UVAP e UVM che richiedono formalmente all'impresa aggiudicataria l'attivazione della presa in carico entro e non oltre 10 giorni di calendario.
 6. Gli interventi potranno svolgersi anche all'esterno del domicilio ed integrarsi con altri interventi già posti in essere; potranno, inoltre, svolgersi in collaborazione con operatori di altri servizi, in particolare sanitari.
 7. L'impresa aggiudicataria dovrà attivare, qualora richiesto, prestazioni di assistenza infermieristica, a supporto ed integrazione degli altri interventi posti in essere, per particolari situazioni che presentano rilevanti bisogni di carattere sanitario oltreché assistenziale, in presenza di dipendenza continuativa da macchinari con esigenza di sostegno specialistico prolungato.
 8. Nello svolgimento del servizio la relazione interpersonale assume una particolare importanza data la tipologia delle persone in carico, le caratteristiche peculiari dei rispettivi nuclei familiari che necessitano di un sostegno/rinforzo nella gestione del congiunto disabile e l'elevato carico assistenziale.
 9. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere la rendicontazione mensile del servizio effettuato entro e non oltre il 15 del mese successivo.
 10. Il Consorzio e l'ASL TO 3 Distretto di Orbassano effettueranno le opportune verifiche sulle situazioni in carico, in particolare a seguito di osservazioni e/o reclami pervenuti da parte di cittadini e di familiari e/o di care giver.
 11. L'impresa aggiudicataria si impegna a trasmettere, alla scadenza di ogni anno, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.
 12. Gli orari dovranno essere necessariamente flessibili ed è importante che possano avere articolazioni differenti a seconda dei bisogni e degli ambiti di intervento.
 13. Il Servizio Domiciliare Disabili si effettua nell'arco dei 7 giorni settimanali, di norma compresi i giorni festivi, indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 20,00.
 14. Il monte ore annuale del presente servizio è pari a 8.000 ore.

C) ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ADI

1. Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata afferisce integralmente all'ASLTO 3 Distretto di Orbassano anche per quanto riguarda la liquidazione delle prestazioni.
2. Le cure domiciliari sono un modello caratterizzato dall'azione integrata e coordinata di operatori sanitari e sociali al domicilio dell'utente, all'interno del suo nucleo familiare e nella propria casa.

Gli obiettivi dell'ADI sono:

- ✓ garantire la continuità assistenziale quando il percorso clinico assistenziale del cittadino prevede l'intervento nel proprio domicilio;

- ✓ favorire il recupero delle capacità di autonomia e relazionali;
 - ✓ ridurre il ricovero ospedaliero improprio;
 - ✓ accelerare le dimissioni dall'ospedale, dalla casa di cura e di riabilitazione, dalla lungodegenza;
 - ✓ accompagnare e sostenere l'intero nucleo familiare nell'esperienza delle cure di fine vita.
3. I destinatari del Servizio sono i cittadini residenti o domiciliati sul territorio del Distretto di Orbassano dell'ASL TO3, le cui condizioni clinico assistenziali necessitano di interventi con prevalente bisogno sanitario.
 4. Le modalità di erogazione delle prestazioni prevedono, di norma, interventi rivolti all'igiene e la cura della persona, così come formulati nel piano di cura ADI predisposto all'atto della progettazione assistenziale.
 5. Il piano di cura ADI formulato alla presenza del Medico di Medicina Generale, del Medico del Servizio Territoriale continuità delle cure (STCC), dell'Infermiere referente del caso con il coinvolgimento del familiare di riferimento, e nella scheda di valutazione assistenziale dove si indicherà la tipologia di intervento dell'OSS, la quantità di ore da erogare e la frequenza settimanale.
 6. Alla luce delle capacità/abilità del familiare acquisite durante la presa in carico, delle condizioni cliniche dell'utente interessato all'intervento e di eventuali ulteriori risorse (vedi assistenza privata) che la famiglia intende attivare, sono possibili periodiche verifiche della situazione e possibili modifiche della presenza degli OSS e/o Assistenti familiari.
 7. L'ASL TO 3 Distretto di Orbassano tramite la figura del Medico STCC e/o del Coordinatore infermieristico, richiede al Responsabile dell'impresa aggiudicataria, l'attivazione dell'intervento previsto che deve essere attivato entro e non oltre 3 giorni di calendario.
 8. Il personale dell'aggiudicatario è tenuto a registrare l'attività svolta nella cartella tenuta al domicilio.
 9. La sospensione e/o la chiusura dell'intervento è disposta dal S.T.C.C. e/o dal Coordinatore infermieristico e verrà comunicata al Responsabile dell'aggiudicatario.
 10. L'impresa aggiudicataria deve trasmettere la rendicontazione mensile del servizio effettuato entro e non oltre il 15 del mese successivo.
 11. L'ASL effettuerà le opportune verifiche sulle situazioni in carico, in particolare a seguito di osservazioni e/o reclami pervenuti da parte di cittadini e di familiari e/o di care giver.
 12. L'impresa si impegna, alla scadenza di ogni anno, una relazione tecnica sull'andamento del Servizio.
 13. Il Servizio Assistenza Domiciliare Integrata si effettua nell'arco di 7 giorni settimanali, compresi i giorni festivi, indicativamente dalle ore 7,30 alle ore 12,30.
 14. Il monte ore annuale del presente servizio è pari a 7.000 ore.

ART. 25 - SERVIZI INTEGRATIVI E STRAORDINARI

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre un piano relativo agli interventi straordinari di seguito elencati, che a seconda della tipologia di destinatario, potrà

essere considerato intervento interamente a carico del Consorzio, dell'ASL TO 3 Distretto di Orbassano, o a compartecipazione socio sanitaria ai sensi della D.G.R. n. 51 del 23/12/03:

- a) fornitura di pasti meridiani e/o serali a domicilio: l'intervento prevede la consegna per 7 giorni la settimana, di pasti prodotti in maniera autonoma o avvalendosi di idonea ditta di ristorazione;
 - b) servizio di lavanderia: l'intervento prevede il ritiro e la consegna a domicilio di biancheria/indumenti che necessitano di lavaggio ad acqua o a secco;
 - c) pedicure e parrucchiere: l'intervento prevede lo svolgimento di attività svolte da personale in possesso di apposita qualifica;
 - d) interventi di piccola manutenzione dell'ambiente di vita svolti da ditta idonea, quali:
 - interventi su impianti idraulici (perdite, sostituzione guarnizioni e/o rubinetteria)
 - interventi su impianti elettrici (sostituzioni di prese, interruttori, lampade ed apparecchi illuminanti)
 - interventi sull'impianto a gas (perdite e sostituzioni di componenti)
 - interventi su infissi, serramenti, mobili ed arredi (sostituzione/riparazione di serrature, vetri, cinghie per tapparelle);
 - e) pulizia straordinaria degli ambienti: l'intervento prevede lo sgombero di locali, la pulizia e igienizzazione approfondita, la derattizzazione e la disinfestazione.
- Gli interventi di cui ai punti a), b), e c) possono avere una caratteristica di continuità, mentre gli interventi di cui ai punti d) ed e) rivestono carattere di eccezionalità.

ART. 26 - PIANO DI ZONA E RETE TERRITORIALE

1. L'impresa aggiudicataria dovrà lavorare in modo integrato con la rete territoriale locale avvalendosi della collaborazione del volontariato singolo e/o associato. Tale collaborazione, dovuta, sarà verificata dalla committenza.
2. L'impresa dovrà, inoltre, garantire la propria partecipazione alla programmazione e realizzazione del Piano di Zona.

ART. 27 - PERSONALE DEI SERVIZI

1. Per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 22 e 24, l'impresa aggiudicataria dovrà impiegare il personale in possesso delle seguenti qualifiche professionali:

Personale Assistenziale:

- Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) attestato di qualifica regionale conseguita attraverso i corsi di formazione ai sensi della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte del 31/07/1995 n. 14-13219 oppure essere in possesso dei requisiti per accedere ai corsi di riqualificazione;
- Operatore Socio-Sanitario (OSS) attestato di qualifica di cui al Decreto 18/02/2000 del Ministero della Sanità, di concerto con il Ministro per la Solidarietà Sociale e all'Accordo siglato in data 22/02/2001 tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Personale infermieristico:

- Laurea in scienze infermieristiche, diploma universitario di infermiere professionale o diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, con iscrizione all'Albo.

Responsabile Coordinatore di Servizio:

- Assistente sociale o educatore professionale o coordinatore OSS, con esperienza lavorativa di coordinamento specifica di gruppi di lavoro in servizi di assistenza domiciliare, documentata, di almeno tre anni.
2. Sarà cura dell'impresa garantire la sostituzione del personale assente con altro personale avente la stessa qualifica professionale. Il turnover degli operatori non dovrà superare il 20% annuo del totale degli operatori attivi nei Servizi.
 3. L'impresa può avvalersi di personale in formazione a scopo di tirocinio, servizio civile e di volontariato, in misura aggiuntiva, con preventiva autorizzazione del Consorzio.
 4. L'impresa dovrà accogliere i tirocinanti dei moduli formativi OSS gestiti dalle Agenzie formative in convenzione con il Consorzio e l'ASLTO3 Distretto di Orbassano.
 5. Il personale previsto per il Progetto Domiciliarità dovrà essere assunto alle dipendenze dell'impresa aggiudicataria, con la quale unicamente intercorrerà il rapporto di lavoro a tutti gli effetti di legge.
 6. Tutti gli operatori sono tenuti ad un comportamento improntato alla massima correttezza, al rispetto del segreto professionale, ad agire in ogni occasione con la diligenza e ad avere un'etica adeguata alla professione che svolgono.
 7. E' fatto divieto assoluto al personale dell'impresa aggiudicataria di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte dei cittadini/familiari.

ART. 28 - FORMAZIONE E SUPERVISIONE DEL PERSONALE

1. L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere all'aggiornamento ed alla formazione permanente degli operatori impiegati per la gestione del *Progetto Domiciliarità*, sulla base di una programmazione formativa, concordata con il Consorzio. La formazione dovrà essere non inferiore a n. 20 ore annuali per operatore e sarà a totale carico dell'impresa aggiudicataria stessa. Tali momenti formativi dovranno essere effettuati al di fuori degli orari di servizio.
2. L'aggiudicatario dovrà essere disponibile ad accogliere nei momenti formativi di cui al presente punto il personale OSS dipendente del Consorzio.
3. L'impresa aggiudicataria è tenuta a designare una figura professionale con provata esperienza di conduzione di gruppi di lavoro e di gestione di progetti, per la supervisione degli operatori, relativamente al coinvolgimento nelle dinamiche che si instaurano con i beneficiari diretti ed indiretti dei servizi compresi nel *Progetto Domiciliarità*, per sostenere gli operatori stessi di fronte alle difficoltà, anche relazionali, che possono verificarsi nell'espletamento dell'attività programmata.

La supervisione, prevista al di fuori dell'orario di lavoro, sarà a totale carico dell'aggiudicatario.

4. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una proposta, che sarà oggetto di valutazione in sede di gara, nella quale sono descritte le modalità di attuazione del progetto formativo e di supervisione.

ART. 29 - OBBLIGHI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA NELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO DOMICILIARITA'

1. L'impresa aggiudicataria è responsabile della gestione del lavoro degli OSS, compresa la redazione, l'attivazione e la verifica dei PAI e dovrà assicurare il puntuale e corretto svolgimento delle attività previste. Al fine di garantire l'indispensabile continuità nel rapporto con il beneficiario, l'impresa dovrà organizzare turni di lavoro in modo da assicurare, di norma, il rapporto uno ad uno e la minore rotazione possibile di personale a domicilio.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà assicurare, in caso di malattia o di grave impedimento da parte degli operatori impegnati nel progetto, l'attivazione di tutti gli strumenti possibili per ovviare all'emergenza e per svolgere le attività previste dai PAI, comunicando ai beneficiari, almeno un'ora prima dell'inizio dell'intervento programmato, l'eventuale assenza e le modalità di sostituzione utilizzate. L'impresa dovrà, altresì, comunicare tempestivamente ai Responsabili del Consorzio ed a quelli dell'ASL TO3 Distretto di Orbassano le azioni correttive poste in essere.
3. L'impresa sarà tenuta a sostituire tutto il personale assente con altro di pari professionalità dandone comunicazione, indicandone le generalità e la qualifica professionale, entro e non oltre:
 - il 5° giorno lavorativo per il Servizio di Assistenza Domiciliare Territoriale;
 - il 3° giorno lavorativo per i Servizi di Cure domiciliari ad integrazione socio-sanitaria e per l'Assistenza Domiciliare Integrata;
 - il 2° giorno lavorativo qualora in contemporanea sia assente più del 25% del personale impiegato nel Progetto Domiciliarità.
4. L'impresa aggiudicataria dovrà garantire:
 - gli spostamenti degli operatori addetti al servizio dal domicilio di un beneficiario all'altro e tutti gli spostamenti connessi all'attuazione di quanto previsto nei singoli PAI, così come precisato all'art. 22, punti b) e c);
 - i rimborsi chilometrici ai dipendenti per l'utilizzo del proprio automezzo per esigenze di servizio ad esclusione dei trasporti di persone in carico per i quali dovranno essere utilizzate esclusivamente le auto di servizio in dotazione all'impresa;
 - almeno n. 4 automezzi che dovranno essere sempre in perfette condizioni di meccanica e carrozzeria, di pulizia sia interna che esterna, idonei ai sensi dell'art. 85 del codice della strada, in regola con le revisioni periodiche ed il pagamento della tassa di circolazione.

5. L'impresa dovrà fornire a tutti gli operatori un tesserino di riconoscimento, adeguate calzature, idoneo abbigliamento, materiale necessario per lo svolgimento delle attività a diretto contatto con l'utenza (guanti, camice e mascherina monouso) ed eventuali materiali di igiene e pulizia.
6. L'impresa dovrà avere in dotazione una sede operativa nell'ambito del territorio consortile o di territori limitrofi quale punto di riferimento per gli operatori del Progetto Domiciliarità e luogo idoneo alla gestione della documentazione relativa alle situazioni in carico.
7. All'impresa aggiudicataria è fatto obbligo di stipulare la convenzione con il Consorzio e l'ASL TO3 Distretto di Orbassano, nel testo predisposto ed allegato 3)- Atto convenzionale, al fine di regolamentare i rapporti e le modalità di attuazione del Servizio Cure Domiciliari ad Integrazione Socio-Sanitaria ed Assistenza Domiciliare Integrata.

ART. 30 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PRIVACY

1. L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad adottare le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali in relazione ai rischi previsti dal D. Lgs n. 196/2003 e s.m.i. I dati personali devono essere, quindi, custoditi in maniera tale da evitare un incremento dei rischi di distruzione o perdita anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà nominare un responsabile della sicurezza per il trattamento dei dati personali, il cui nominativo deve essere comunicato al Consorzio entro 10 giorni dalla data di avvio della gestione, contestualmente ad una dichiarazione sulle misure di sicurezza concretamente adottate con riferimento ai dati conservati sia su supporto cartaceo che informatico.
3. L'impresa aggiudicataria dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato e non potrà comunicare a terzi e diffondere i dati in suo possesso.

ART. 31 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Verifiche e controlli sulla qualità del Servizio potranno essere effettuati dal Consorzio nelle forme e nei modi che riterrà opportuni.
2. Prima dell'avvio del Servizio l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare il nominativo Responsabile dell'impresa aggiudicataria che manterrà i rapporti contrattuali con il Consorzio.
3. Eventuali disguidi e ritardi nell'adempimento del servizio saranno immediatamente contestati al suddetto Responsabile, in forma scritta e autorizzeranno il Consorzio ad applicare le sanzioni indicate all'art. 19 del presente capitolato speciale d'appalto.

Allegato 1) - Schema progetto

SCHEMA PROGETTO (max 10 cartelle)
Elementi di valutazione
Organizzazione delle n. 3 equipe di lavoro per la gestione dei servizi previsti.
Sistema di programmazione del Servizio, garanzia del rispetto delle prestazioni, modalità di rendicontazione, di monitoraggio e di verifica delle attività, strumenti ed indicatori utilizzati.
Modalità di coordinamento delle equipe di lavoro.
Modalità e collaborazioni con i soggetti della rete.
Predisposizione dei Piani assistenziali individualizzati (P.A.I.)

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Stazione Appaltante: CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI
Strada Volvera,63
10043 ORBASSANO (TO)

OGGETTO: Gestione del Progetto Domiciliarità, costituito dai servizi: "Assistenza Domiciliare Territoriale" e " Cure Domiciliari ad Integrazione Socio-Sanitaria" - periodo anni due.

Il sottoscritto. _____
nato a _____ il _____
titolare o legale rappresentante della Società / Impresa _____

Codice Fiscale. _____ Partita IVA _____
con sede legale in. _____
Via _____ n. _____
Telefono _____ telefax _____

sulla scorta delle prestazioni da fornire per la gestione del Servizio in oggetto da svolgersi secondo le prescrizioni di cui al presente Capitolato speciale d'appalto,

OFFRE

IL COSTO ORARIO (oltre IVA)

€. _____ Euro _____
(in cifre) (in lettere)

RIBASSO PERCENTUALE

€. _____ Euro _____
(in cifre) (in lettere)

OFFERTA COMPLESSIVA per l'intero periodo (IVA ed oneri sulla sicurezza pari ad €. 22.176,00 esclusi)

€. _____ € _____
(in cifre) (in lettere)

Luogo e Data, _____.

Firma
del/i Legale/i Rappresentante/i

Capitolato Speciale d'Appalto
"Progetto Domiciliarità"

